VareseNews

Somma ricorda i caduti di Nassiriya, la cerimonia al monumento al carabiniere

Pubblicato: Mercoledì 12 Novembre 2025



Si è tenuta nella mattinata di martedì 12 novembre, al monumento al carabiniere davanti al Castello Visconti di San Vito, la cerimonia in ricordo delle vittime dell'attentato di Nassiriya, avvenuto il 12 novembre 2003 in Iraq.

Anche Somma Lombardo ha voluto infatti rendere omaggio ai militari e civili italiani caduti nell'attacco, in un momento di raccoglimento che ha coinvolto istituzioni, forze dell'ordine e associazioni d'arma.

A rappresentare l'amministrazione comunale di Somma c'era **Edoardo Piantanida**, in delega del sindaco Stefano Bellaria, mentre **da Arsago Seprio è intervenuto il sindaco Claudio Montagnoli**. Presenti anche il luogotenente Filippo Nuzzolo, comandante della caserma dei carabinieri di Somma Lombardo, e numerosi rappresentanti delle associazioni d'arma del territorio.



La strage di Nassiriya risale al 2003: il 12 novembre di quell'anno un camion cisterna carico di esplosivo fu fatto esplodere nei pressi della base "Maestrale" a Nassiriya, città del sud dell'Iraq dove erano dislocati i militari italiani impegnati nella missione di pace autorizzata dall'Onu, dopo l'invasione operata dalla "coalizione dei volenterosi".

L'attacco, uno dei più gravi mai subiti dall'Italia in ambito internazionale, causò la morte di 28 persone: 19 italiani (dodici carabinieri, cinque militari della Brigata Sassari e due civili) e nove cittadini iracheni.



L'attacco segnò profondamente l'opinione pubblica e fu il tragico simbolo dei rischi legati alle missioni militari all'estero. Ogni anno, in tutta Italia, il 12 novembre viene celebrato come "Giornata del ricordo dei caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace". È anche una data profondamente legata all'Arma dei carabinieri, che in quella data pagò il tributo più pesante.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it